



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

Gestione WEB

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
A00 INGV**

Protocollo Generale - U

N. 0001833

del 09/02/2018

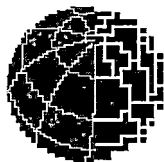


Ai Direttori di Struttura
Ai Direttori di Sezione
Al Responsabile Centro Servizi – Ufficio per il Coordinamento
delle attività a Supporto della Ricerca
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 536/2018 del 23/01/2018 – Allegato O al Verbale n. 01/2018 concernente: Avviso Pubblico "BENI CULTURALI E TURISMO", nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con Determinazione n. G16395 del 28 novembre 2017, pubblicata sul BURL del 30 Novembre 2017 – Approvazione schema di Accordo di collaborazione.

Tullio PEPE



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Delibera n. 536/2018

Allegato O al Verbale n. 01/2018

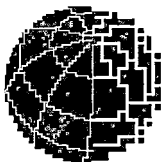
Oggetto: Avviso Pubblico "BENI CULTURALI E TURISMO", nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con Determinazione n. G16395 del 28 Novembre 2017, pubblicata sul BURL del 30 Novembre 2017 - Approvazione schema di Accordo di collaborazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";
- VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- VISTO il Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 124/2015*";
- VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 11 novembre 2010 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 90 del 19 aprile 2011 in particolare l'art. 6, comma 8, lettera s), il quale prevede che il CdA*approva le convenzioni e gli accordi quadro con le Università e con gli altri enti e organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali*;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Decreto del Presidente n. 503 del 14/10/2016 e pubblicato sul sito istituzionale;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 113 del 18 maggio 2009;
- VALUTATA l'opportunità per l'INGV di partecipare al Bando POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con Determinazione n. G16395 del 28 Novembre 2017, pubblicata sul BURL del 30 Novembre 2017;
- CONSIDERATO che l'attività da espletare rientra tra i compiti scientifici e istituzionali dell'INGV;
- PRESO ATTO CHE i pareri degli uffici competenti risultano essere favorevoli;
- TENUTO CONTO che la lettera di intenti è stata sottoscritta in data 19 gennaio 2018 dal Presidente INGV,

DELIBERA

ST ef



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

L'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra l'INGV e Advanced Computer Systems (ACS), Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e Integrazione delle Tecnologie (FORMIT), Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dell'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali CNR-ITABC, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Viene dato mandato al Presidente alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 23/01/2018

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)
Silvana Tucci

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)
Carlo Doglioni



SCRITTURA PRIVATA ACCORDO DI EFFETTIVA COLLABORAZIONE

Progetto: " _____ "

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Riposizionamento competitivo Fase II. Approvazione Avviso Pubblico "Circular Economy e Energia" e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42155, A42156, A42157; utilizzo economie Azione 3.3.1- Esercizio Finanziario 2017 - 2018 - 2019.

I sottoscritti:

a) (Capofila)

_____ nato a _____ il __/__/__, in qualità di Legale Rappresentante della società _____ con sede legale in _____ - Via _____ n. _____, cod. fisc. _____, partita IVA _____;

b) (Partner)

_____ nato a _____ il __/__/__, in qualità di Legale Rappresentante della società _____ con sede legale in _____ - Via _____ n. _____, cod. fisc. _____, partita IVA _____;

c) (Partner)

_____ nato a _____ il __/__/__, in qualità di Legale Rappresentante della società _____ con sede legale in _____ - Via _____ n. _____, cod. fisc. _____, partita IVA _____;

d) (Organismo di ricerca)

_____, nato a _____ (_____) il __/__/__ residente in Via _____, n. _____ (_____), codice fiscale _____ Direttore del _____ (_____) con sede Istituzionale in _____ (_____) Via _____ in qualità di delegato alla sottoscrizione del presente atto con Provvedimento n. _____ / _____ Prot. _____ del __/__/__ dal Presidente/Rettore del _____ Ente Pubblico/Privato di Ricerca codice fiscale _____, P.IVA _____, con sede legale in _____, Via _____, n. _____.

PREMESSO CHE

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015, sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 - Competitività Azione 3.3.1 "Sostegno al

ST CN



riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive, successivamente modificate con DGR n. 624 del 10 novembre 2015, DGR n. 346 del 21 giugno 2016 e DGR n. 451 del 26 luglio 2016;

- che con Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 è stata approvata la Call for proposal relativa all'Azione 3.3.1 - "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 - Competitività;
- che con Determinazione Dirigenziale G03561 del 11 aprile 2016 sono state approvate le risultanze della suddetta Call for proposal;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 452 del 26 luglio 2016, è stata approvata la "Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo - M.A.P.O." relativa all'Azione 1.1.3;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016, è stata approvata la "Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo - M.A.P.O." relativa all'Azione 1.1.4;
- che con Determinazione Dirigenziale n. G12314 del 11/09/2017 è stato approvato il "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi Versione 2.0" (BURL n. 73 del 12/09/2017);
- con le suddette Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione delle rispettive MAPO, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- che la Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l'area di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Green Economy, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" (approvata con la DD G09404/2015) in coerenza con la S3 di cui alla sopracitata DGR 281/16;
- che la Regione Lazio con Determinazione 15 dicembre 2017, n. G17436 ha approvato l'Avviso Pubblico denominato "Circular Economy e Energia" (di seguito denominato anche "Avviso Pubblico");
- che la Regione Lazio con Determinazione 11 settembre 2017, n. G12314 ha approvato il Disciplinare di partecipazione agli Avvisi versione 2.0 (di seguito denominato anche "Disciplinare");
- che l'art. 3 dell'Avviso Pubblico prevede la possibilità di presentare un progetto integrato in Aggregazione tra una o più imprese ed in Effettiva Collaborazione con uno o più Organismi di Ricerca;
- che, ai sensi dell' art. 3 comma 4 punto c) del succitato Avviso Pubblico possono presentare domanda di agevolazione Aggregazioni Temporanee già costituite al momento

ST CN



della domanda ovvero da costituire, anche subordinatamente alla concessione della Sovvenzione.

- che le parti hanno intenzione di presentare un Progetto integrato in Effettiva collaborazione dal titolo "_____" a valere sull'Avviso Pubblico;
- Per «Effettiva Collaborazione», così come desumibile al paragrafo 2.3 punto 63 del Disciplinare si intende:

«Effettiva Collaborazione»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del Progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione (art. 2, comma 90 del RGE). Ai sensi dell'art. 25 del RGE e per l'applicazione delle maggiori intensità di aiuto ivi previste per le Attività RSI (indicati nelle tabelle con la lettera A2 per quanto riguarda la Ricerca Industriale e con la lettera B2 per quanto riguarda lo Sviluppo Sperimentale) si ha:

a. **«Effettiva Collaborazione tra Imprese»** qualora tale collaborazione riguardi (i) almeno due

Imprese che non sono Parti Correlate tra loro, almeno una di tali Imprese sia una PMI e (iii) nessuna

impresa sostiene da sola più del 70% delle Spese Ammesse;

b. **«Effettiva Collaborazione tra Imprese e OdR»** qualora uno o più OdR (i) sostengano almeno il

10% delle Spese Ammesse ed (ii) hanno almeno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca,

ferme restando le ulteriori precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca,

sviluppo e innovazione" (GUUE 2014/C 198/01);

- che, ai sensi dell' art. 6 comma 7 punto i) del succitato Avviso Pubblico, si ammette la possibilità di fornire in sede di domanda, in caso di Progetti RSI in Effettiva Collaborazione tra una impresa o un OdR o di più Imprese con uno o più OdR, copia dell'Accordo o bozza dell'accordo riguardante l'Effettiva Collaborazione;

Visto che

- Il (___Organismo di Ricerca___) (di seguito ___) è un Ente ___ (pubblico nazionale /privato) di ricerca con competenza scientifica generale vigilato dal ___ e, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese;
- Il (___Organismo di Ricerca___) si è dotato di un nuovo Statuto vigente dal ___/___/___;

ST GW



- Il (___Organismo di Ricerca___) ha emanato un nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento con decreto del Presidente del ___ del __/__/___ prot.n. ___ in vigore dal __/__/___;
- Il (___Organismo di Ricerca___) la cui *mission* si configura nell'ampliare la conoscenza nel campo ___ coniugando competenze multidisciplinari nello sviluppo di nuove e innovative tecnologie e metodologie di indagine, svolge attività di ricerca e sviluppo tecnologico nei seguenti ambiti tematici: ___, ___, ___, ___.
- Il (___Organismo di Ricerca___), grazie alla presenza dei propri ricercatori e tecnologi nelle reti di eccellenza nazionale ed internazionale, sviluppa partnership con imprese ed altri organismi di ricerca pubblici e privati e svolge attività di consulenza per la pubblica amministrazione.
- Il (___Organismo di Ricerca___) annovera tra le punte di eccellenza sviluppate le seguenti attività di ricerca scientifica: ___, ___, ___.
- (___Organismo di Ricerca___) riconosce nella comunicazione e diffusione delle proprie attività e dei risultati ottenuti dalla ricerca svolta anche in collaborazione anche con il settore industriale e altri Organismi di ricerca, gli strumenti per alimentare il circolo virtuoso dato dal continuo confronto con i cittadini e la società civile e intende contribuire affinché i risultati della ricerca vengano percepiti quali fattori di sviluppo per un nuovo modello di sostenibilità ambientale.
- (___La società Capofila___) è una società con competenze specifiche ___, ___, ___.
- (___Le altre società partner___) è una società con competenze specifiche ___, ___, ___.
- (___Le altre società partner___) è una società con competenze specifiche ___, ___, ___.

Considerato

- che si rende necessario costituire formalmente l'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito "ATS") al fine di procedere alla realizzazione delle attività in Effettiva Collaborazione delle parti, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico;
- che i sottoscritti intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire a (___La società Capofila___) mandato irrevocabile gratuito collettivo speciale con rappresentanza per tutti i rapporti con l'Amministrazione regionale;

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto. I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

1. I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del Progetto "_____" (___Acronimo___). Di seguito verranno definiti con il termine "soggetti attuatori" del Progetto.

85 9/



2. L'ATS è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli.

Art. 2

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, la Società (___La società Capofila___) (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la Regione Lazio, ed in particolare con l'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A., come previsto al successivo art. 3, al fine di dare attuazione al Progetto eventualmente finanziato.

Art. 3

Impegni della Capofila

1. La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATS ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Progetto.
2. La Capofila, pertanto assume l'obbligo:
 - dell'organizzazione delle attività connesse al Progetto;
 - della predisposizione degli atti necessari all'avvio del Progetto;
 - di coordinare l'organizzazione delle attività connesse al Progetto assumendo il ruolo di unico interlocutore per l'Amministrazione Regionale;
 - sottoscrivere l'idonea eventuale garanzia o polizza fideiussoria nel caso di richiesta di anticipazione (ciascun partner interverrà per la propria quota parte alla sottoscrizione);
 - raccogliere e presentare alla Regione la documentazione prevista per l'erogazione delle agevolazioni e per la Rendicontazione Intermedia e Finale;
 - della ripartizione delle somme ricevute tra i soggetti attuatori;
3. La Capofila provvederà, in nome e per conto dell'ATS, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto e al perfezionamento di ogni adempimento ad esso connesso.
4. La Capofila è altresì autorizzata a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti attuatori nei confronti della Regione Calabria, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 4

Impegni dei soggetti attuatori

1. I soggetti attuatori si impegnano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto presentato alla Regione Lazio secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicate.
2. Ferma restando la responsabilità solidale ed illimitata verso la Regione Lazio di tutti i soggetti attuatori, ciascuno soggetto attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale

ST Cw



autonomia fiscale, gestionale ed operativa. Ciascun soggetto attuatore sarà responsabile verso la Regione Lazio e verso gli altri soggetti attuatori in ordine alle modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati.

3. I soggetti attuatori si impegnano a coordinare le rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso.

Inoltre si impegnano a garantire nel corso della realizzazione delle attività progettuali:

- lo scambio di conoscenze o di tecnologie;
- il conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro;
- il contributo all'attuazione del progetto condividendone i rischi e i risultati;
- Il rispetto dei vincoli previsti dal Disciplinare in termini di Effettiva Collaborazione tra una impresa o un OdR o di più Imprese con uno o più OdR, ovvero.

5. A tal fine i soggetti attuatori concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento assegnata da domanda e/o successive rimodulazioni delle spese secondo le disposizioni vigenti e corrispondente alle attività che si è impegnato a svolgere, riconoscendo fin d'ora eventuali riduzioni derivanti dall'accertamento dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese e sulla base dei risultati delle verifiche tecniche e dei controlli, effettuati in prima istanza dal soggetto capofila e in via definitiva dalla Regione Lazio. Nessuna altra spesa potrà essere riconosciuta.

6. I soggetti attuatori, al fine del trasferimento dei fondi di rispettiva competenza, dovranno presentare alla Capofila una Relazione Tecnico dettagliata sulle attività e sui risultati raggiunti, corredata della relativa documentazione (rapporti, ecc), e un Rendiconto Finanziario articolato per Work Package, per soggetto responsabile dell'attività e per voce di costo ammessa a contributo, con la descrizione delle spese effettivamente sostenute e corredato dalla documentazione di spesa, in relazione allo stato di avanzamento del Progetto, conforme a quanto previsto nella convenzione da firmarsi con la Regione Lazio e nelle Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione dei Progetti;

E' fatta salva l'erogazione delle somme richieste a titolo di anticipazione secondo quanto previsto dall'art.8 dell'Avviso Pubblico, erogabile anche nei confronti dei partner secondo quanto fra gli stessi stabilito;

7. La Capofila avrà cura di trasferire le quote di finanziamento eventualmente direttamente ricevute dalla Regione Lazio e spettanti a ciascun soggetto, e darne comunicazione alla Regione Lazio stessa.

8. I soggetti attuatori assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 163 e s.m.i. In particolare si impegnano a: a) comunicare alla Regione Lazio e per conoscenza alla Capofila, gli estremi identificativi - ed ogni eventuale loro modifica - del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al finanziamento, precisando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso; b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al finanziamento con strumenti di incasso o pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato ed a riportare sui pagamenti stessi il CUP del progetto.

ST GW



9. I soggetti attuatori partner si impegnano inoltre sin da ora a fornire alla Capofila la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute e maturate a far data dall'avvio di attività comunicato/da comunicarsi alla Regione Lazio, termine iniziale delle attività progettuali; la Capofila non si assume alcuna responsabilità in merito alla verifica e/o rendicontabilità delle spese presentate a rendicontazione dai partner.
10. In caso di mancata trasmissione, totale o parziale, alla Capofila della documentazione indicata al precedente punto 5, la Capofila non potrà chiedere la liquidazione del finanziamento alla Regione Lazio ed è quindi esonerata da qualsiasi responsabilità conseguente alla mancata liquidazione del finanziamento nei confronti del partner.
11. Ai fini della realizzazione del progetto ammesso a cofinanziamento, in caso di fallimento della mandataria o di uno dei mandanti, i soggetti attuatori si obbligano a subentrare nelle attività di R&S, dandone comunicazione alla Regione. In caso di cessione di ramo di azienda, da parte della mandataria o di uno dei mandanti, che comporti il trasferimento del presente contratto a soggetti terzi, i partner si impegnano fin da ora a dare il proprio assenso, ferme restando le garanzie di natura tecnica ed economica previste dal bando.
12. Il soggetto capofila e i partner dichiarano di essere a conoscenza e si obbligano al rispetto di tutte le condizioni e modalità previste dalla convenzione da stipularsi con la Regione Lazio, il cui testo è stato notificato come in premessa.

Art. 5

Controllo e ripartizione delle spese

1. I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Lazio in merito all'effettuazione e al controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.
2. Ciascun soggetto si fa comunque carico delle spese assunte al di fuori di eventuali piani economici per l'esecuzione delle attività di Progetto, lasciando indenne la Capofila da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo alle stesse.

Art. 6

Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti attuatori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del Progetto.

Art. 7

Proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto

In merito alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati del progetto di ricerca e sviluppo si conviene e si stipula quanto segue:

ST CW



- a) riguardo le conoscenze preesistenti (Background) che saranno rese disponibili per la realizzazione degli obiettivi progettuali: la Parte proprietaria delle conoscenze preesistenti potrà rifiutarne l'accesso alle altre Parti, qualora detto accesso non sia essenziale ai fini dello svolgimento delle attività del Progetto. Le conoscenze preesistenti saranno da ritenersi essenziali laddove l'attività di ricerca di una Parte non fosse tecnicamente possibile senza l'accesso alle conoscenze preesistenti;
- b) i risultati realizzati nel corso dell'attività di ricerca (Foreground) appartengono ai soggetti beneficiari in misura proporzionale al loro contributo inventivo. Nel caso di deposito di domande di brevetto, le percentuali di titolarità verranno definite in relazione al contributo apportato; le spese di deposito, ottenimento, mantenimento ed estensione del brevetto saranno ripartite tra i soggetti in proporzione alle rispettive quote di titolarità;
- c) le imprese e gli enti di ricerca che hanno fornito il proprio contributo inventivo cui al punto b) hanno un diritto di prelazione per l'acquisizione in licenza dei diritti sui suddetti risultati, brevettabili o meno, raggiunti o realizzati nel corso dell'attività di ricerca inerente il progetto, da esercitare entro 2 anni dalla scadenza del progetto e con la previsione di corrispettivi negoziati con i titolari di tali diritti non inferiori ai prezzi di mercato;
- d) ogni impresa o ente di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- e) la valorizzazione dei risultati della ricerca avverrà mediante la pubblicazione su riviste a diffusione nazionale e internazionale, presentazione a conferenze, convegni, seminari e/o workshop.

Art. 8

Referenti

Per l'espletamento delle attività oggetto dell'Accordo si conviene che:

- (____Società Capofila____) designa (____Legale Rappresentante____) (email _____@_____, tel _____) quale responsabile tecnico gestionale e _____ (____@_____, tel _____) quale responsabile scientifico del gruppo di lavoro interno;
- (____Organismo di Ricerca____) designa (____Legale Rappresentante____) (email _____@_____, tel _____) quale responsabile tecnico gestionale e _____ (____@_____, tel _____) quale responsabile scientifico del gruppo di lavoro interno;
- (____Altre società____) designa (____Legale Rappresentante____) (email _____@_____, tel _____) quale responsabile tecnico gestionale e _____ (____@_____, tel _____) quale responsabile scientifico del gruppo di lavoro interno;
- (____Altre società____) designa (____Legale Rappresentante____) (email _____@_____, tel _____) quale responsabile tecnico gestionale e _____ (____@_____, tel _____) quale responsabile scientifico del gruppo di lavoro interno;

ST GW



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Tali referenti, in corso di validità del presente Accordo, potranno essere sostituiti, tramite apposita comunicazione scritta firmata dai sottoscriventi il presente Accordo o da chi è dotato di analoghi poteri.

ST CW

**Art. 9****Ripartizione delle attività**

Le attività sono ripartite secondo lo schema di seguito riportato

WP	Descrizione	Partner Capofila	Partner coinvolti
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Art. 10**Coti complessi e ripartizione del budget**

	Società Capofila		Altra società		Altra società		Organismo di Ricerca		Totale	
	RI	SS	RI	SS	RI	SS	RI	SS	RI	SS
Importo										
Totale										
Percentuale										

Art. 11**Durata**

La durata è quella prevista e indicata dall'avviso pubblico. L'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i soggetti attuatori, ivi compresi quelli relativi alla solidarietà di cui all'art. 4, comma 2.

Art. 12**Foro competente**

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro di Roma.

Luogo, Data _____

ST



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Firme

____ **Società Capofila** ____

____ **Altra società** ____

____ **Altra società** ____

____ **Organismo di Ricerca** ____

ST Ch